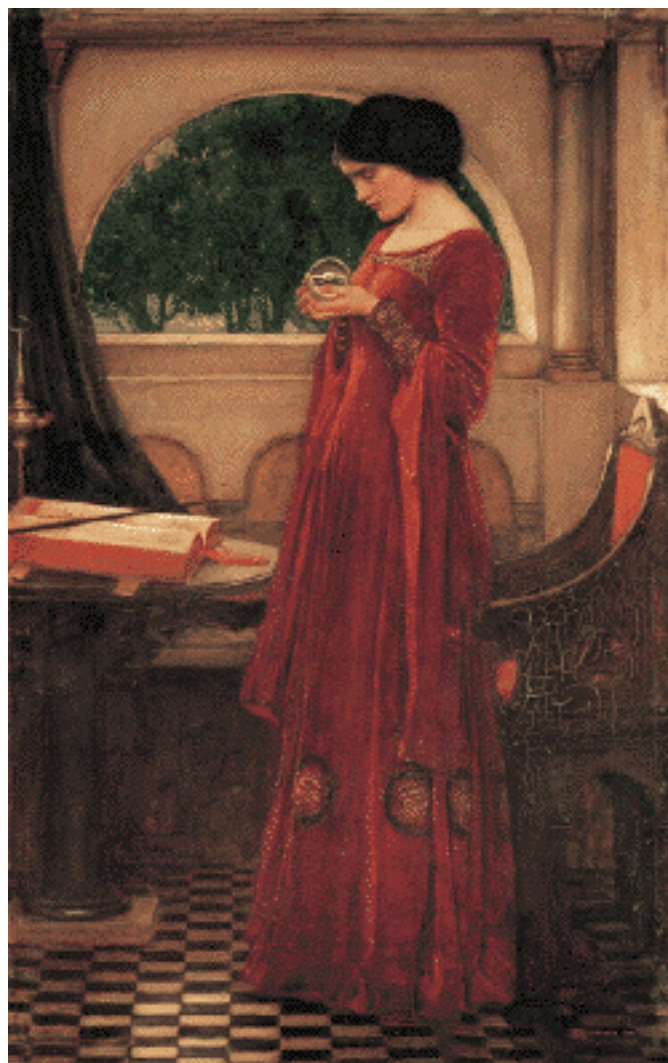


# MAGIA DELLE PIETRE E DEI CRISTALLI (Parte Prima)

di Sophie Duval



## **Introduzione al magico mondo delle pietre**

La cristalloterapia si può definire una disciplina olistica. Cosa significa? La visione olistica considera l'essere umano come un'unità di coscienza, qualcosa di sacro e di puro. Ma denominare questa pratica con il termine terapia è un'affermazione sbagliata, poiché in realtà aiuta l'individuo nello scoprire la capacità di guarire se stesso con l'aiuto dei cristalli. E' una medicina complementare che migliora la qualità dell'esistenza trasmettendo il benessere in modo naturale.

Posizionati sulle varie parti del corpo, i cristalli attivano nell'individuo il processo di autoguarigione, includendo sia il piano fisico, sia lo spirituale e il mentale. Le pietre vibrano all'unisono con i nostri corpi sottili ristabilendo l'armonia che a volte manca. Quindi i cristalli diventano i nostri più potenti alleati nel raggiungere il benessere psicofisico. Ciò si verifica grazie al loro equilibrio energetico solido e ben definito, per cui sono in grado di trasferire questa loro caratteristica a qualsiasi forma di energia entri in contatto con loro, prima fra tutte quella umana.

Il potere dei cristalli è una grande forza ed è in mano di colui che la usa; ma tale energia deve essere applicata da chi possiede un cuore aperto al bene e alla solarità. Possiamo imparare molto dal contatto con le pietre acquistando, prima di tutto, la capacità di ascoltarle e di recepire le loro vibrazioni. Operando con loro dobbiamo abituarci all'ascolto interiore; in questo modo possiamo realizzare un lavoro interiore molto profondo che viene integrato dalle pietre stesse.

## **L'Aura Umana**

Per comprendere come operare insieme ai cristalli dobbiamo, in primo luogo, parlare dei corpi sottili e quindi della nostra aura. Essa non è altro che un campo energetico luminoso che avvolge i nostri corpi, è l'energia che emaniamo e assorbiamo dagli altri. In realtà è anche il nostro modo personale di comunicare con il nostro prossimo. I gusci che formano l'aura sono i nostri corpi sottili che agiscono in modo indipendente uno dall'altro ma tutti partono dal veicolo fisico. Dobbiamo ricordare che noi non siamo costituiti solo dal corpo fisico; oltre ad esso sono attivi quattro veicoli che interagiscono tra loro e che possiedono un determinato sviluppo in base all'età. A 7 anni il corpo fisico è ben ancorato a terra; verso i 14 si connette con il corpo mentale, a 20 quest'ultimo si integra con l'anima. I nostri corpi energetici sono:

- 1- il corpo eterico.
- 2- il corpo emozionale o astrale.
- 3- il corpo mentale.
- 4- il corpo spirituale.

Ognuno di essi possiede determinate caratteristiche e livelli di vibrazione diversi uno dall'altro. Il corpo eterico è il più vicino al fisico e la sua frequenza vibrazionale è bassa; l'astrale e il mentale vibrano alle frequenze più elevate, mentre il corpo spirituale possiede una vibrazione di alto grado.

1- Il corpo eterico fuoriesce dal fisico di pochi centimetri ed è molto simile ad esso sia come forma che dimensioni tanto è vero che viene definito il suo gemello eterico. E' la fonte di energia vitale del nostro fisico e di tutte le sue sensazioni e percezioni. L'eterico riceve l'energia vitale dal Sole tramite il chakra del plesso solare; la conserva e la trasmette attraverso i chakra al veicolo fisico. Questa è la forza che assicura l'equilibrio del nostro corpo; una volta soddisfatto il fabbisogno ne elimina gli eccessi attraverso i pori della pelle sotto forma di flussi lunghi due centimetri che formano l'aura eterica.

2- Il corpo emozionale o astrale è la sfera emotiva, la sede dei sentimenti, delle emozioni e delle caratteristiche del nostro carattere individuale. I contorni dell'aura astrale sono molto ampi; è di forma ovale e può espandersi ad una distanza di diversi metri intorno al fisico. Ogni vibrazione diversa del nostro umore viene trasmessa tramite i chakra alla sfera astrale che subisce quindi numerosi cambiamenti. L'astrale simboleggia gli aspetti principali del nostro temperamento non solo ma anche ogni sensazione momentanea che proviamo e le emozioni che perdurano per poco tempo. Emozioni come la collera, la paura e la tristezza provocano nell'aura delle zone d'ombra molto scure mentre invece nel momento in cui la persona apre il suo cuore all'amore e alla gioia i colori della sua aura sono luminosi e limpidi.

3- Il corpo mentale riguarda ogni nostro pensiero, percezione e idea sia razionale che intuitiva. La sua frequenza vibratoria e la sua struttura è più sottile rispetto a quella dell'eterico e dell'astrale. La sua forma è ovale ma man mano che l'individuo si evolve interiormente aumenta di volume al punto tale da occupare il medesimo spazio determinato dall'unione dell'astrale con l'aura emotiva. Le radiazioni della sua aura superano quelle dell'astrale di parecchi metri. I pensieri e le idee nuove che si formano nella

sfera del mentale concernono i problemi materiali e il benessere personale; la funzione di questo veicolo è trovare le soluzioni razionali ai vari problemi.

4- Il corpo spirituale spesso viene definito corpo causale ed è, fra tutti i corpi sottili, quello che possiede le frequenze vibratorie più elevate. Tramite di esso possiamo riconoscere e comprendere la natura e la finalità del nostro essere e lo scopo del nostro percorso terreno. Non dimentichiamo un fattore essenziale che lo riguarda: quanto più ci apriamo alle sue vibrazioni elevate tanto più la nostra esistenza sarà colma di capacità e doti. Saremo guidati nelle nostre azioni dal nostro sé superiore quindi nella nostra vita saranno presenti la saggezza, la gioia e l'amore verso l'intero universo. Tutte queste saranno le particolarità più importanti dell'aspetto spirituale del nostro io.

### **Primo Incontro con le Pietre**

Il primo incontro con i cristalli può avvenire in due modi: ne abbiamo ricevuto uno in regalo o per pura curiosità lo abbiamo acquistato senza conoscerne la ragione. Gli esperti affermano che le pietre ci chiamano esercitando su di noi una particolare attrazione determinata dallo scambio di energia che avviene tra loro e noi. Questo non deve stupire, perché ogni cristallo possiede un proprio equilibrio materiale, strutturale ed energetico che entra in contatto con la nostra aura.

Le pietre possiedono un potere molto particolare; innanzi tutto hanno particolarità terapeutiche, sia fisiche, sia spirituali; quindi la loro energia è una fonte continua di benessere sotto tutti gli aspetti. Ma il loro potere da dove proviene?

Durante il periodo di formazione, sui minerali agisce un processo molto particolare: la cristallizzazione. Questo procedimento si verifica a una determinata temperatura quando il minerale allo stato liquido si raffredda assumendo una forma poliedrica naturale e una struttura interna provocata dall'ordine perfetto in cui si dispongono le sue molecole. Tramite tale struttura interna le forze elettromagnetiche dei minerali possiedono una frequenza regolare che dona loro la caratteristica di armonizzare le energie di altri corpi. Quindi sono le peculiarità di ogni cristallo a provocare gli influssi curativi e benefici. La loro grande forza è proprio questa: modificare positivamente la vita umana sia a livello fisico sia psichico, a patto che l'uomo ne faccia un uso adeguato e positivo.

La saggezza orientale dà ai cristalli una notevole importanza; secondo questa tradizione la loro struttura emette determinate vibrazioni sottili per cui armonizzano la nostra energia migliorando la qualità della nostra vita.



### **Iniziamo a conoscere le pietre**

In primo luogo è necessario sapere che esistono diversi minerali e vengono continuamente scoperte nuove specie, ma in realtà solo una piccola parte viene considerata una gemma.

Esiste una catalogazione delle pietre in base alla quale vengono suddivise in tre gruppi:

- 1 - le pietre preziose;
- 2 - le pietre semi-preziose;
- 3 - Le pietre ornamentali.

Nel primo gruppo sono presenti quelle utilizzate in gioielleria tagliandole e incastonandole. Possiedono un maggior valore per la loro trasparenza, rarità lucentezza e colore; ciò non significa che abbiano un maggiore potere energetico delle altre. Le più conosciute sono il diamante, lo smeraldo, lo zaffiro, il topazio e il rubino.

Le semipreziose sono in maggior numero e si possono trovare nei cinque continenti, quindi il loro valore commerciale è minore delle precedenti anche se comunque le loro doti energetiche sono immense. Inoltre alcune di esse vengono utilizzate come gioielli: l' ametista, il turchese, l' agata, l' opale e il granato.

L'ultimo gruppo comprende le ornamentali, che vengono utilizzate come oggetti di arredo, ad esempio statuette o cammei. Fra queste ultime vi sono la giada, il quarzo, la malachite e il lapislazzuli.

### **La scelta del nostro cristallo**

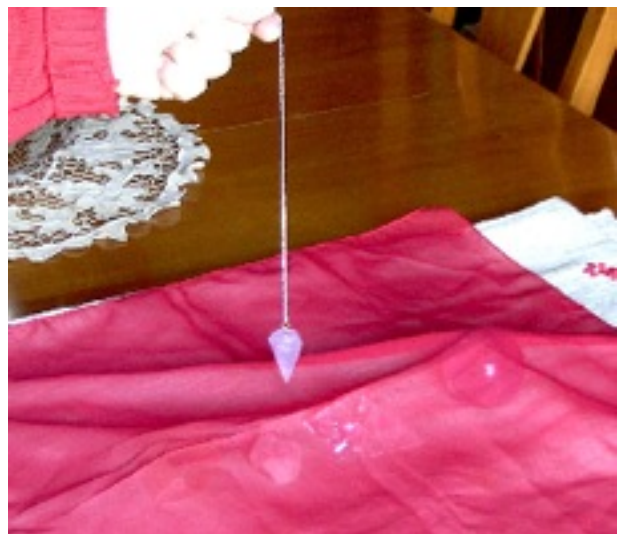
Ora dobbiamo occuparci di scegliere le pietre che useremo, in particolare quello che diventerà il nostro cristallo personale.

Vi sono vari metodi per compiere tale preferenza: il primo riguarda la capacità di seguire il proprio istinto. Osserviamo le pietre che abbiamo acquistato, rimanendo in uno stato di assoluta calma e tranquillità interiore. Se siamo sensibili e ricettivi riusciremo a percepire le sue vibrazioni e comprenderemo se sono in sintonia con le nostre. Guardiamole con gli occhi dell'anima e il cuore aperto: quasi sicuramente scatterà una scintilla interiore, un' attrazione magnetica che ci spingerà a prediligere solo quella pietra e non un'altra.

Un altro metodo da seguire è quello radioestesico con il pendolino.

I cristalli devono essere posti sopra un tavolo, uno accanto all'altro, a una distanza di circa 20 cm, coperti con un telo. Rilassati, facciamo il vuoto mentale, quindi con il pendolino in mano passiamo sopra le pietre una per volta per qualche secondo.

Osserviamo il suo movimento: se oscilla con un moto rotatorio, quello è il nostro cristallo.



Vi è un ulteriore aspetto che può rivelarsi utile ed è la combinazione della pietra con il nostro segno

zodiacale; in ogni caso poniamo attenzione alla nostra reazione emotiva nel

momento in cui lo teniamo in mano. Se la pietra trasmette serenità, equilibrio, calma interiore e positività, è certamente quella più adatta per noi. Non dimentichiamo che ogni cristallo possiede proprietà terapeutiche ben precise, delle quali dobbiamo tener conto quindi può diventare il nostro medico personale sotto tutti gli aspetti.

Conoscere le sue particolarità diventa essenziale, ma vi è un lato ancora più rilevante: non dimentichiamo che il nostro cristallo ci pone in contatto con la nostra essenza interiore più vera, con il nostro io più profondo; non solo, ma ci consente di giungere a conoscere noi stessi in modo più vivo, reale e concreto.

Una volta portata a casa e purificata ( vedremo come nel prossimo capitolo) imparate ad entrare in contatto con il vostro cristallo. Quando siete calmi e rilassati prendetelo in mano, osservatelo e toccatelo. Meditate con la vostra pietra e potrete avere suggerimenti preziosi per la vostra vita. Inviatelo sentimenti positivi di gioia e amore, portatela con voi, appesa al collo in un sacchetto di cotone bianco o viola, oppure tenetela in tasca. Il vostro cristallo diventerà allora una vera e propria guida in ogni momento della vostra esistenza.

### **Purificazione, Attivazione e Programmazione delle Pietre**

Cosa si deve fare prima di usare le pietre?

Le pietre assorbono l'energia con cui entrano in contatto sotto forma di vibrazioni sottili; quando le portiamo a casa sono permeate da ciò che hanno assimilato dall'ambiente in cui si trovavano. Ora si rende necessario purificarle, affinché possano recepire la nostra energia personale.

La purificazione consiste in un rito che si attiva tramite la nostra intenzione che viene trasmessa telepaticamente al cristallo. Tale pratica deve essere realizzata in base all'uso che facciamo delle nostre pietre; il cristallo personale va purificato ogni novilunio. Per ciò che riguarda le pietre usate in terapia, l'operazione può essere svolta dopo ogni utilizzo. In ogni caso, affinando la nostra sensibilità, possiamo comprendere quando tale procedimento si rende necessario. Vi sono vari metodi da utilizzare, ma dobbiamo, in primo luogo, tener conto di alcuni fattori importanti riguardanti le caratteristiche delle singole pietre. Alcune non possono essere bagnate o immerse nell'acqua poiché potrebbero deteriorarsi. Il lapislazzuli non può essere immerso nell'acqua e, se si bagna, è necessario asciugarlo con molta cura e delicatezza; per la malachite è consigliabile evitare l'acqua calda, mentre si può pulirla



con quella fredda. Il turchese non può essere bagnato poiché altrimenti si rovina, così come la celestina, la crisocola e l'azzurrite.

## 1) Metodi di purificazione

Nel momento in cui ci dedichiamo alla purificazione dei cristalli prepariamo sia l'ambiente sia noi stessi. Poniamoci in un luogo calmo e tranquillo, lontano da ogni possibile distrazione, mettiamo un sottofondo musicale new age o classico; una volta che siamo rilassati possiamo dare inizio al rito. Vediamo, ora, quali sono i metodi che possiamo utilizzare.

A - Incenso. Accendiamo un bastoncino di sandalo, di cedro oppure di lavanda o gelsomino. Prendiamo in mano il cristallo; tenendolo delicatamente con due dita esponiamolo ai fumi per circa 5- 10 minuti facendolo ruotare lentamente. Mentalmente ci si concentra sul desiderio di trasmettere alla pietra l'essenza purificatrice.

B - Olio. Un ulteriore sistema è posizionare le pietre in una ciotola in cui è stato versato un cucchiaio di olio di riso. E' un detergente vegetale al cento per cento; il cristallo può rimanervi immerso per un giorno intero. Quindi viene estratto e asciugato delicatamente con un panno bianco.

C - Acqua e sale. Può essere utilizzato con le pietre che possono rimanervi immerse. In un litro d'acqua viene versato un cucchiaio di sale grosso; viene immerso il cristallo lasciandolo riposare per 24 ore. Trascorso il tempo necessario, la pietra viene passata sotto il getto delicato dell'acqua corrente. Quindi viene asciugata delicatamente con un panno di cotone. E' possibile utilizzare una variante di questo metodo utilizzando il sale a secco. In una ciotola porre una manciata di sale grosso, quindi la pietra viene immersa e coperta dal sale. E' necessario lasciar riposare il cristallo per mezz'ora, quindi si può pulire la pietra con una spazzolina molto delicatamente. Il sale utilizzato viene eliminato.

D - L'argilla. Questa tecnica è utile per le le pietre che non possono essere bagnate. In una ciotola si pone il cristallo ricoprendolo con l'argilla; verrà lasciato riposare per una notte. Il mattino seguente la pietra viene pulita delicatamente con una spazzolina per eliminare i residui di argilla.

## 2) Attivazione e Ricarica

Concluso il procedimento di purificazione il cristallo può essere attivato; le sue energie vengono messe in movimento e potrà operare per noi. Vi sono



diverse modalità realizzabili; la prima riguarda la possibilità di seppellire la pietra nella terra, ai piedi di un albero, possibilmente di una quercia. In una notte di Luna piena il cristallo viene messo nella terra e quindi lasciato a riposare per 3-4 giorni; ora la pietra è carica e attiva.

Per dare una maggiore ricarica ai cristalli è utile conoscere il loro tipo di energia. Quest'ultima può essere solare, lunare o neutra. La prima è attiva, maschile, Yang; la seconda è femminile, ricettiva, Yin; l'ultima contiene entrambe le polarità. Quando l'energia è solare la pietra viene esposta ai raggi del Sole, dal suo sorgere al mattino, fino al tramonto. I cristalli con energia lunare saranno influenzati dai raggi della Luna dal momento in cui compare nel cielo, alla sera, fino al mattino seguente, quando scompare. Quando l'energia è neutra, le pietre sono esposte ai raggi di entrambi iniziando dal sorgere del Sole. Quindi verranno lasciate riposare per 24 ore consecutive. Un ulteriore metodo è posare le pietre sopra un geode di ametista. Il geode è



una cavità con punte di cristallo al suo interno; la sua funzione è sia di attivare, sia di purificare le pietre che verranno poste nella sua cavità e lasciate a riposo per 12 ore.

### 3) Programmazione

A questo punto si può realizzare l'ultima importante fase: la programmazione dei cristalli. In primo luogo è necessario conoscere il profondo significato di tale vocabolo. Programmare una pietra vuol dire trasmetterle un determinato orientamento; in realtà è il momento in cui si verifica un legame molto particolare tra la persona e le sue pietre. Tramite questo procedimento comunichiamo loro la nostra intenzione interiore, l'obiettivo che desideriamo raggiungere.

Il primo passo importante è avere in mente, in modo molto chiaro, la situazione che desideriamo creare o modificare. In un secondo momento, essere in grado di proiettarla all'interno del cristallo.

Prendiamo in mano la pietra ponendola sul terzo occhio, al centro della fronte, tra le sopracciglia. Visualizziamo la situazione che desideriamo creare in modo molto preciso; immaginiamola come se fosse già presente e reale. Ora inviamo questa immagine all'interno della pietra; essa l'assorbirà e, da quel momento, inizierà ad agire in nostro favore.

Un secondo metodo è di tenere il cristallo nella mano sinistra; chiudiamo gli occhi, rilassandoci completamente. Ora immaginiamo di entrare nella pietra; visualizziamo noi stessi mentre scriviamo, a caratteri d'oro sulla parete del cristallo, il nostro obiettivo in modo chiaro e semplice. Quindi usciamo dalla pietra tornando al momento presente; ora il cristallo opererà per noi.

Possiamo realizzare tale procedimento utilizzando l'energia dei colori.

Poniamo al centro della fronte, sempre sul terzo occhio e sostenendolo con la mano, il cristallo. Visualizziamo il nostro colore preferito proiettandolo nella pietra. Rimaniamo in questo stato di calma e tranquillità interiore tutto il tempo che desideriamo, quindi torniamo nella realtà. Quando, in un secondo momento, riprenderemo in mano la pietra o la utilizzeremo in terapia, ci accorgeremo che le sue vibrazioni e i suoi effetti saranno più vivi e intensi. Non solo, ma il colore che abbiamo immaginato, tornerà nella nostra mente comunicandoci armonia e benessere.

### **Azione dei Cristalli e delle Pietre**

Le pietre possiedono un grande potere; le loro vibrazioni entrano in contatto con noi e consentono, quindi, di aumentare maggiormente la nostra energia sotto tutti gli aspetti. La loro azione è molto sottile e profonda; potenziano quelle facoltà interiori che possediamo delle quali non siamo ancora consapevoli.

E' necessario, come primo passo, diventare consci di tali capacità; meditando con i cristalli questo si verifica facilmente. Possiamo allora operare in primo luogo su noi stessi, in un secondo momento a vantaggio degli altri. La nostra aura sarà colma della luce delle pietre, quindi agirà su tutti gli aspetti dell'essere, aumentando la consapevolezza mentale, rendendo la sfera emotiva più sensibile e integrando l'energia spirituale del veicolo fisico. A questo punto può verificarsi la vera guarigione interiore.

Operando con l'energia dei cristalli, con la loro luce e il loro colore, possiamo agire sui livelli più profondi dell'essere umano. Tale interazione con le pietre conduce alla conoscenza dell'essenza più intima della persona e rivela i motivi per cui essa compie determinate scelte nella propria esistenza. Il loro utilizzo porta la persona a una maggiore concentrazione mentale, consente di allontanarsi dai problemi personali e aiuta a connettersi con l'universo intero. Man mano che la luce delle pietre penetra nell'essere umano, la sua aura diventa più colorata e luminosa; l'energia interiore è più viva e la persona diventa consapevole dello scopo della sua esistenza.

Come avviene tutto questo?

I cristalli, posizionati sui Chakra, riflettono la luce stimolando grandi forze interiori che illuminano l'aura. Essa, purificata completamente, attiva i Chakra favorendo il contatto puro e consapevole con gli aspetti più profondi e interiori dell'essere.

Rendendo maggiormente intense le vibrazioni dell'aura, le energie inconscie affiorano per essere curate e trasformate: tutto ciò modifica l'immagine dell'io personale rendendolo più nuovo e vero.

Usando le pietre si può scoprire quali sono gli effetti che esse producono, quali relazioni esistono tra loro e determinate funzioni del corpo umano.

La risonanza del cristallo si manifesta sia per mezzo della forma sia tramite il suo colore; soprattutto quest'ultimo agisce su di noi.

Questa vibrazione è ad alta frequenza, molto potente e opera tramite la sfera spirituale.

Ogni cristallo possiede una propria struttura interiore, che agisce



sulla persona con modalità diverse: a volte si può, per esempio, percepire l'esigenza di utilizzare una pietra grande oppure una piccola.

La sua dimensione non è importante; ciò che conta è l'energia che deve essere finalizzata a uno scopo preciso.

A volte possiamo non essere in grado di percepire le loro energie sottili; ma, nelle persone sensibili, provocano sensazioni di calore, di freddo, di formicolio e anche stati di trance. I cristalli trasmettono amore, dedizione e crescita interiore. Il modo migliore per connettersi con loro è portare il nostro cristallo sempre con noi, tenendolo a contatto con il nostro corpo: esso agirà donandoci benessere e armonia.

Autore: Sophie Duval

La rubrica è stata messa on line tra il Febbraio e il Dicembre 2012

Immagini a cura dell'Autrice